

# SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

## ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

*«Hanno lavato le loro vesti  
rendendole candide col sangue dell’Agnello»*

### SUGGERIMENTI

- Ralleghiamoci insieme nel Signore: oggi è la festa di tutti i Santi, la festa di tutti coloro che vivono della stessa vita di Dio. La nostra gioia sta nel sapere che siamo figli di Dio, anche se ciò non appare ancora chiaramente. Un giorno, quando il Figlio di Dio apparirà, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così com’è. È la nostra speranza. Beati noi che lo crediamo e lo festeggiamo insieme. Nostra unica tristezza dovrebbe essere «quella di non essere santi» (L. Bloy).
- Oggi, liturgicamente, è una giornata in cui porre alcune attenzioni: mentre la Chiesa presenta la santità dei suoi figli, i fedeli sono tutti orientati verso il ricordo dei defunti, la visita dei cimiteri. Soprattutto nel pomeriggio e, in particolare, nelle celebrazioni che si fanno presso il cimitero, si abbia grande cura di presentare la santità e il legame o l’estensione che essa ha con i ricordo dei fratelli che sono morti in Cristo.
- È giorno di gioia e di grande speranza. L’accoglienza sia calorosa e viva. Tutti manifestino la ministerialità propria dei battezzati.
- Si metta in risalto tutto ciò che può contribuire al tono della festa: la processione introitale, l’uso dell’incenso, della croce, dei ceri; fiori, ceri e luci accese presso le immagini dei santi (che verranno venerate con l’incensazione), l’eventuale esposizione di reliquie, ecc. Si metta una qualche composizione floreale vicino al fonte battesimale.
- Là dove non si fa già di solito, si distribuisca la Comunione sotto le due specie (anche con il rischio di impiegare qualche minuto in più!).

### INTRODUZIONE (prima del canto di ingresso)

Guida: Celebriamo oggi la solennità di Tutti i Santi.

Dio, che ha risuscitato Gesù da morte, ci colma di una dolce speranza: neppure la morte può interrompere il legame d’amore che Egli ha stretto con noi. E non può interrompere la comunione che c’è tra tutti i figli di Dio. Per questo, nella gioia, oggi viviamo la comunione con tutti coloro che, fedeli al Vangelo, vivono la gloria della santità accanto a Dio.

La solennità odierna vuole celebrare, quindi, non solo i santi canonizzati, ma tutti gli uomini e le donne che attraverso i secoli hanno tenuto accesa la fiaccola della loro fede, hanno terminato la loro corsa ed hanno conquistato il premio. Camminando verso la stessa meta, dove essi ci hanno preceduto, invociamo il dono dello Spirito, perché nutriti al Banchetto dell’Agnello, possiamo ottenere il premio dei “Beati”!

### ATTO PENITENZIALE

Sac.: Al Signore Gesù, testimone della misericordia del Padre, chiediamo, insieme al perdono, la conversione e la forza per camminare con fedeltà sulla strada della santità che il Vangelo addita. Riconosciamoci umilmente bisognosi della Misericordia del Padre.

Solo: Signore, fonte di ogni santità, che ci rendi tuoi figli e beati per mezzo del lavacro battesimale, abbi pietà di noi.

Tutti: **Signore, pietà.**

Solo: Cristo, Salvatore del mondo, che per mezzo del Mistero pasquale ci hai rendi partecipi della Gerusalemme celeste.

Tutti: **Cristo, pietà.**

Solo: Signore, sorgente di ogni beatitudine, che rendi candide le nostre vesti, macchiate dal peccato, nel sangue dell’Agnello.

Tutti: **Signore, pietà.**

## **INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO**

Sac.: Uniti a Gesù, il Signore risorto,  
ed in comunione con i santi e con tutti i giusti della terra,  
preghiamo il Padre,  
come il nostro unico Maestro ci ha insegnato.  
Cantiamo [diciamo] insieme:

**Tutti: Padre nostro...**

## **AVVISI**

Dal mezzogiorno del 1° Novembre a tutto il 2 Novembre si può lucrare, una volta sola, l'indulgenza plenaria, applicabile soltanto ai defunti, visitando in loro suffragio una Chiesa o un oratorio pubblico. Durante la visita si preghino il *Padre nostro* e il *Credo*.

Si devono inoltre adempiere a suo tempo le solite tre condizioni:

- a) Confessione sacramentale;
- b) Comunione eucaristica;
- c) Preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre

Dal 1° all'8 Novembre i fedeli che visitano il cimitero e pregano per i defunti, possono lucrare, una sola volta al giorno, l'indulgenza plenaria applicabile soltanto ai defunti, alle stesse condizioni di cui sopra.